

OMISSIS

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 dicembre 2024.

Rideterminazione della compartecipazione regionale all'imposta sul valore aggiunto per l'anno 2021.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 10 della legge n. 133 del 13 maggio 1999, recante «Disposizioni in materia di federalismo fiscale»;

Visto l'art. 1, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, che stabilisce la compensazione dei trasferimenti soppressi con compartecipazioni regionali all'imposta sul valore aggiunto, con l'aumento della compartecipazione all'accisa sulle benzine e con l'aumento dell'aliquota dell'addizionale regionale all'IRPEF;

Visto l'art. 5, commi 1 e 2, del predetto decreto legislativo, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, si procede alla rideterminazione delle aliquote relative alla compartecipazione all'imposta sul valore aggiunto e all'accisa sulle benzine e dell'aliquota dell'addizionale regionale IRPEF;

Visto l'art. 1, comma 59, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, che, nel disporre la soppressione del Fondo per gli asili nido di cui all'art. 70 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, prevede che l'ammontare di detto fondo sia considerato nella determinazione della aliquota di compartecipazione all'imposta sul valore aggiunto;

Tenuto conto dell'ammontare dei trasferimenti soppressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 e dell'art. 1, comma 59 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (si rinvia alla Tabella 1 allegata);

Visto l'art. 28, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha incrementato, a decorrere dall'anno di imposta 2011, dello 0,33 per cento l'addizionale regionale all'IRPEF;



Visto l'art. 16-*bis* del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 che al comma 2, lettera *a*), prevede l'abrogazione del comma 12 dell'art. 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549, concernente la quota dell'accisa sulla benzina e sulla benzina senza piombo per autotrazione attribuita alle regioni a statuto ordinario;

Visto l'art. 1, comma 788, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che, nel rinviare all'anno 2027 (o a un anno precedente ove ricorrano le condizioni) i meccanismi di finanziamento delle funzioni regionali, come disciplinati dal decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, ha confermato fino all'anno 2026 i criteri di determinazione dell'aliquota di compartecipazione all'IVA come disciplinati dal decreto legislativo n. 56 del 2000;

Viste le delibere CIPE n. 70 del 3 novembre 2021 e n. 50 del 27 dicembre 2022, concernenti il riparto del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale per l'anno 2021 (si rinvia alla Tabella 2 allegata);

Vista l'intesa raggiunta in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 12 settembre 2024;

Su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Alfredo Mantovano, è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e dei provvedimenti relativi alle attribuzioni di cui all'art. 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Decreta:

Art. 1.

1. L'aliquota della compartecipazione regionale all'imposta sul valore aggiunto, di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, è rideterminata nella misura del 62,67 per cento per l'anno 2021.

2. L'aliquota di cui al comma 1 va commisurata al gettito IVA complessivo desunto dal Rendiconto generale dello Stato, capitolo 1203, articoli 01 e 02, in conto competenza per l'anno 2019, al netto di quanto devoluto alle regioni a statuto speciale e delle risorse UE, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo in base alle vigenti norme e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

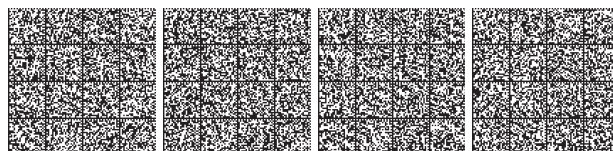
Roma, 12 dicembre 2024

*p. il Presidente del Consiglio dei ministri,
il Sottosegretario di Stato*
MANTOVANO

*Il Ministro dell'economia
e delle finanze*
GIORGETTI

Registrato alla Corte dei conti il 20 gennaio 2025

Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, n. 179



ALLEGATO

TABELLA 1

TRASFERIMENTI SOPPRESSI 2021										
REGIONI A STATUTO ORDINARIO	PARTE CORRENTE						PARTE CAPITALE			TOTALE
	CAP 3790 (ex 5951) TESORO Indennizzo di usura	CAP 3862 TESORO Riduzione sovrattassa diesel	CAP 3742 (ex 5934) ARIET	CAP 2700 (ex 5941) Ex - FSN di parte corrente	Art. 1, comma 59, legge 311/2004 (asili nido)	TOTALE (A)	CAP 9100 (ex 7400) - FSN di parte capitale	Ex	TOTALE (B)	GENERALE (A) + (B)
PIEMONTE	1.332.459	3.377.112	24.157.271	6.117.534.835	10.771.741	6.157.173.418	6.197.483		6.197.483	6.163.370.901
LOMBARDIA	1.010.190	7.498.438	48.854.757	12.862.993.124	21.224.568	12.941.581.077	13.427.879		13.427.879	12.955.008.956
VENETO	916.711	5.335.516	13.670.614	6.688.291.698	10.915.264	6.719.129.804	6.713.940		6.713.940	6.725.843.743
LIGURIA	383.727	986.762	6.077.665	2.207.526.391	4.528.791	2.219.513.336	2.582.284		2.582.284	2.222.095.620
EMILIA ROMAGNA	1.124.843	4.303.119	22.128.629	6.146.103.609	10.580.700	6.184.240.900	6.197.483		6.197.483	6.190.438.383
TOSCANA	926.007	2.634.963	17.457.793	5.278.584.485	9.831.893	5.309.435.141	5.164.569		5.164.569	5.314.599.710
UMBRIA	268.041	1.215.223	168.881	1.337.343.672	2.462.566	1.341.458.384	1.032.914		1.032.914	1.342.491.297
MARCHE	657.450	1.786.424	1.854.597	2.186.816.601	4.013.127	2.195.128.199	2.065.828		2.065.828	2.197.194.026
LAZIO	777.784	4.933.196	20.113.414	7.018.691.605	12.900.636	7.057.416.536	7.746.853		7.746.853	7.065.163.489
ABRUZZO	627.495	1.452.277	2.876.665	1.958.514.199	3.676.756	1.967.147.391	2.065.828		2.065.828	1.969.213.219
MOLISE	116.719	502.513	-	572.073.345	1.196.497	573.889.074	516.457		516.457	574.405.531
CAMPANIA	708.062	5.370.119	-	8.932.217.497	14.974.371	8.953.270.050	11.878.509		11.878.509	8.965.148.558
PUGLIA	588.761	4.861.925	2.582	6.342.222.733	10.465.368	6.358.141.369	6.197.483		6.197.483	6.364.338.852
BASILICATA	242.218	921.359	593.925	946.821.023	1.845.657	950.424.183	1.549.371		1.549.371	951.973.554
CALABRIA	687.921	1.808.632	5.243.587	3.212.148.954	6.168.469	3.226.057.563	4.131.655		4.131.655	3.230.189.218
TOTALE RSO	10.368.389	46.997.578	163.200.380	71.807.883.772	125.556.404	72.154.006.523	77.468.535		77.468.535	72.231.475.058

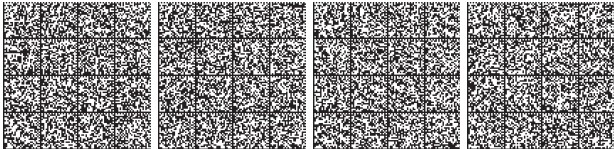


TABELLA 2

CRITERI DI RIPARTO DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE 2021

REGIONI A STATUTO ORDINARIO	fabbisogno sanità coperto (*)	spesa personale per piano territoriale e ospedaliero D.L. 34/2020 (art. 1 cc. 4-5-8 e art. 2 c. 10)	fabbisogno sanità coperto integrato	IRAP totale	Oneri gestione	Ex fondo perequativo	IRAP sanità	Add. IRPEF 1,23%	Entrate proprie (stima)	FSN corrente
	(a)	(b)	(c)=(a)+(b)	(1)	(2)	(3)	(d)=(1-2-3)	(e)	(f)	(g)=(c)-(d)-(e)-(f)
PIEMONTE	8.553.427.465	87.167.841	8.640.595.306	1.670.107.906	0	108.972.406	1.561.135.500	794.829.000	167.095.971	6.117.534.835
LOMBARDIA	20.098.363.007	166.806.043	20.265.169.050	5.062.212.836	0	13.944.336	5.048.268.500	2.009.218.500	344.688.926	12.862.993.124
VENETO	9.692.787.882	106.160.217	9.798.948.098	2.068.222.147	0	22.207.647	2.046.014.500	876.663.000	187.978.900	6.688.291.698
LIGURIA	3.037.586.871	35.621.892	3.073.208.763	626.944.820	0	110.005.320	516.939.500	286.013.000	62.729.872	2.207.526.391
EMILIA ROMAGNA	9.115.570.097	86.521.842	9.202.091.938	2.069.321.078	0	46.997.578	2.022.323.500	861.709.000	171.955.829	6.146.103.609
TOSCANA	7.386.356.624	80.611.457	7.466.968.081	1.477.052.552	0	71.271.052	1.405.781.500	644.233.000	138.369.096	5.278.584.485
UMBRIA	1.721.305.418	18.081.156	1.739.386.574	295.030.742	0	63.007.742	232.023.000	135.988.500	34.031.402	1.337.343.672
MARCHE	2.957.498.916	31.380.862	2.988.879.778	561.140.845	0	55.777.345	505.363.500	239.232.500	57.467.177	2.186.816.601
LAZIO	10.940.331.396	98.147.956	11.038.479.352	3.160.984.622	0	286.117.122	2.874.867.500	982.727.000	162.193.247	7.018.691.605
ABRUZZO	2.445.236.630	23.277.637	2.468.514.267	408.110.475	0	114.136.975	293.973.500	174.489.500	41.537.068	1.958.514.199
MOLISE	619.898.227	6.495.854	626.394.081	82.281.078	0	76.952.078	5.329.000	36.039.000	12.952.736	572.073.345
CAMPANIA	10.516.738.066	96.437.763	10.613.175.828	1.503.605.779	0	559.839.279	943.766.500	573.976.000	163.215.831	8.932.217.497
PUGLIA	7.482.244.016	73.789.114	7.556.033.131	1.044.583.976	0	383.727.476	660.856.500	439.603.000	113.350.898	6.342.222.733
BASILICATA	1.029.921.183	10.107.195	1.040.028.377	161.656.001	0	149.772.501	11.883.500	64.397.500	16.926.354	946.821.023
CALABRIA	3.408.419.385	35.792.563	3.444.211.948	446.218.761	0	446.218.761	0	184.644.000	47.418.994	3.212.148.954
TOTALE RSO	99.005.685.182	956.399.391	99.962.084.573	20.637.473.616	0	2.508.947.616	18.128.526.000	8.303.762.500	1.721.912.301	71.807.883.772

(*) Delibere CIPE n. 70/2021 e n. 50/2022

